Legge di Bilancio 2019

Legge 30 dicembre 2018, n. 145

Le novità per gli incentivi "Industria 4.0"

Arezzo, 19 Febbraio 2019

Valentina Carlini
Area Politiche Industriali

Stefano Santalucia
Area Politiche Fiscali

CONFINDUSTRIA

IPERAMMORTAMENTO

Art. 1, commi 60-65, 229

Proroga con modifiche delle misure fiscali a favore degli investimenti in beni "Industria 4.0 "

- *Maggiorazione figurativa del costo di acquisizione di **beni materiali strumentali nuovi ad elevato contenuto tecnologico** (Allegato A), ai fini delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, deducibili ai fini IRES e IRPEF (NO IRAP).*

- *Maggiorazione del 40% del costo fiscale ammortizzabile di **beni immateriali** strettamente legati ai processi aziendali "Industria 4.0"(Allegato B) **a condizione che il soggetto abbia fruito dell'iper-ammortamento per i beni materiali di cui all'allegato A.***

Art. 1, commi 60-65, 229

AMBITO SOGGETTIVO

Tutti i soggetti titolari di reddito di impresa (non rilevano natura giuridica, dimensione, settore di appartenenza, regime contabile adottato)

✓imprese residenti e stabili organizzazioni di soggetti non residenti

✓**Imprese aderenti a contratti di rete (circolare n. 4/E)**

✓Enti non commerciali (con riferimento ad attività commerciale svolta)

✓**NO imprese "*tonnage tax*"**

ANCHE:

- **imprese in regime Start-up e PMI innovative** (artt. 25 e ss. d.l. n. 179/2014 e art. 4 de d.l. n. 3/2015)
- **società di comodo** (art. 30 d.lgs. n. 724/1994) e le società in perdita sistematica (art. 2, co. 36-decies, d.l. n. 138/2001)

Art. 1, commi 60-65, 229

AMBITO OGGETTIVO

- ✓ Beni di uso durevole ed atti ad essere impiegati come strumenti di produzione all'interno del processo produttivo (**strumentalità**)
- ✓ Beni non utilizzati a qualunque titolo, ovvero utilizzati solo a scopo dimostrativo (**novità**)

ESCLUSIONI

- ✘ beni materiali strumentali nuovi con **coefficienti di ammortamento fiscali inferiori al 6,5%**;
- ✘ beni di cui **all'allegato n. 3 della Legge di Stabilità 2016**: *(Condutture e condotte, materiale rotabile ferroviario e tranviario con esclusione delle motrici, aerei completi di equipaggiamento)*
- ✘ **fabbricati e costruzioni**;
  - ➢ Rinvio alla disciplina catastale per separare la **componente immobiliare e quella impiantistica** (circ. AE n. 2/2016)
  - ➢ Piccole opere murarie ed oneri accessori (ris. AE n. 152/2017)
  - ➢ **Magazzini autoportanti** (ris. AE n. 62 del 2018)

Art. 1, commi 60-65, 229

AMBITO OGGETTIVO

- Beni ad alto contenuto tecnologico riconducibili a 3 categorie:
  1. beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite sensori;
  2. sistemi per l'assicurazione della qualità e sostenibilità;
  3. dispositivi interazione uomo-macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0

Alcuni esempi:

•Macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime

•Sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti

•banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzione ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (es. caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità)

Art. 1, commi 60-65, 229

CARATTERISTICHE TECNICHE BENI INDUSTRIA 4.0

- **I beni materiali inclusi nella categoria 1)** devono essere dotati di cinque caratteristiche obbligatorie e di almeno due delle tre ulteriori caratteristiche aggiuntive necessarie per renderli assimilabili o integrabili a sistemi *cyberfisici*.

  Tali caratteristiche non sono richieste per:
  - *Dispositivi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel **revamping** dei sistemi di produzione esistenti*
  - *Beni inclusi nelle categorie 2 e 3*

- **In caso di dubbi sull'ammissibilità all'agevolazione di una specifica misura è possibile richiedere un parere tecnico al MISE (AE circolare n. 4/E)**

Art. 1, commi 60-65, 229

DICHIARAZIONI E PERIZIE

Beni aventi un costo unitario di acquisizione fino a 500.000 euro:

- Autocertificazione del legale rappresentante dell'impresa

Beni aventi un costo unitario di acquisizione superiore a 500.000 euro:

- Perizia tecnica giurata rilasciata da un perito o ingegnere iscritto al relativo albo
- Attestato di conformità rilasciato da un ente certificatore accreditato (Accredia).

- Tali documenti, correlati da una analisi tecnica, devono essere acquisiti entro il periodo di imposta in cui il bene entra in funzione o, se successivo, **entro quello in cui è interconnesso**.
- La perizia/attestazione di conformità può riguardare anche una pluralità di beni agevolati (AE, circolare n. 4/E, pagina 60)

Art. 1, commi 60-65, 229

INTERCONNESSIONE

Un bene "industria 4.0 si definisce"***interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura", quando:***

1. **scambia informazioni**, in modo aperto e sicuro, con
   - **sistemi interni** (es.: sistema gestionale, sistemi di controllo dell'automazione industriale, magazzino, altre macchine dello stabilimento, ecc.)

     e/o
   - **sistemi esterni** (es.: clienti, fornitori, altri siti di produzione, *supply chain*, ecc.) per mezzo di un **collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute** (es. TCP-IP, HTTP, MQTT, etc.)
2. **È identificato univocamente,** al fine di riconoscere l'origine delle informazioni e garantire la sicurezza dei dati, **mediante l'utilizzo di standard internazionalmente riconosciuti** (es. indirizzo IP).

➢ Prova interconnessione a carico del **beneficiario dell'agevolazione**

Art. 1, commi 60-65, 229

CUMULABILITA'

- L'iperammortamento è **misura generale (no aiuti di Stato)** ed è di per sé **potenzialmente cumulabile con altre misure agevolative**, relativamente agli stessi beni oggetto di investimento, sempreché le normative relative a tali misure non prevedano **divieti di cumulo.**

- Cumulabilità piena **con il credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno** dall'art. 1, commi 98-108 della Legge n. 208 del 2015 (c.d. "Bonus Sud").

- Cumulabilità piena con la nuova **Sabatini**

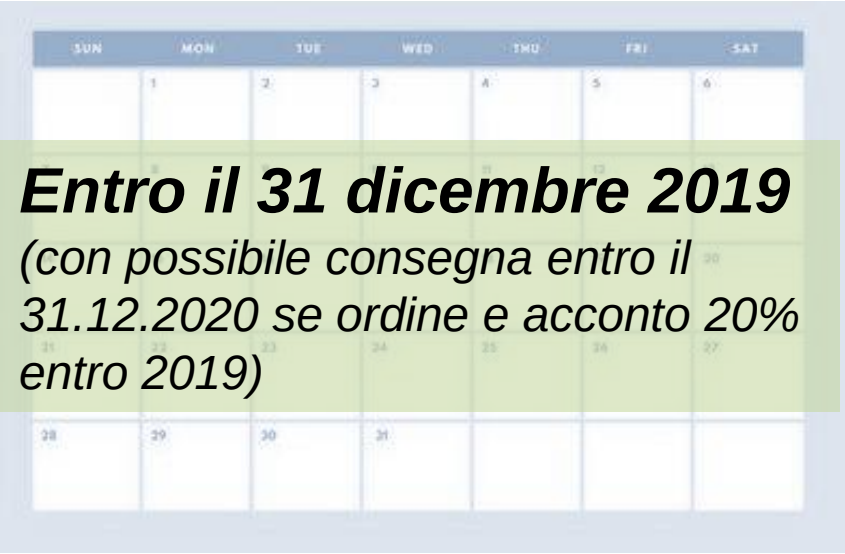
N. B. I vantaggi derivanti dall'applicazione di più incentivi sugli stessi costi non possono comunque superare il tetto massimo rappresentato dal costo dell'investimento effettuato *!!!!*

IPERAMMORTAMENTO

Art. 1, commi 60-65, 229

Proroga con modifiche dell'Iperammortamento *(dell'art. 1, commi 9 e 10, Legge di Bilancio 2017)*

maggiorazione figurativa del costo di acquisizione di specifici beni (Allegato A), ai fini delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria



Entro il 31 dicembre 2019

(con possibile consegna entro il 31.12.2020 se ordine e acconto 20% entro 2019)

170% fino a 2,5 mln

100% da 2,5 a 10 mln

50% da 10 a 20 mln

Oltre 20 mln NO iper

IPERAMMORTAMENTO

Art. 1, commi 60-65, 229

Le modifiche non si applicano agli investimenti che rientrano nell'ambito della Legge di Bilancio 2018; quindi:

Ordine e acconto entro il 31 dicembre 2018 = VECCHIA AGEVOLAZIONE (150% senza scaglioni e senza limite di importo)
A condizione che il bene sia consegnato entro il 2019.

- ***Ordine e acconti entro il 31 dicembre 2018 e bene consegnato nel 2020?***
- ***Contratti di appalto con SAL***

NECESSARI CHIARIMENTI

- ***REVISIONE DEL PREZZO***

Nel caso di ordine e acconti entro il 31 dicembre 2018 e corrispettivo finale maggiore rispetto a quello pattuito?

CHIARIMENTI TELEFISCO

SUPERAMMORTAMENTO: NO PROROGA !

Art. 1, commi 60-65, 229

TERRITORIALITA'

La norma istitutiva non recava alcuna espressa limitazione territoriale riguardo **la destinazione dei beni oggetto di incentivo.**

AE circ. n. 4/2017 La fruizione dell'agevolazione è subordinata alla condizione che i beni siano acquistati da soggetti per i quali i relativi ammortamenti concorrono alla formazione *del reddito* ***"assoggettabile a tassazione in Italia"*** *(es. SO di imprese italiane).*

Decreto Dignità n. 87/2018: Agevolati investimenti destinati a strutture produttive situate n Italia Recapture se beni agevolabili **ceduti a titolo oneroso o destinati a strutture produttive situate all'estero.** Eccezione: i beni destinati per loro natura all'utilizzo in più sedi produttive e, quindi, anche all'estero

Legge di Bilancio 2019: solo beni destinati a strutture produttive in Italia

Art. 1, commi 60-65, 229

SOSTITUZIONE BENE INDUSTRIA 4.0

Non viene meno la fruizione delle residue quote del beneficio in caso di vendita del bene agevolato a condizione che, nello stesso periodo d'imposta di cessione del bene, l'impresa:

1. **Sostituisca il bene originario con un bene materiale strumentale nuovo** avente caratteristiche analoghe o superiori a quelle previste dall'allegato A;

2. **Attesti l'effettuazione dell'investimento sostitutivo, le caratteristiche del nuovo bene e il requisito dell'interconnessione** secondo le ordinarie regole.

Art. 1, commi 60-65, 229

BENI IMMATERIALI (Allegato B) FRUITI IN CLOUD: applicabilità dell'incentivo (maggiorazione del 40%)

- NORMA INTERPRETATIVA (sostenuta da Confindustria)
- Si valorizzano, in tal modo, le modalità più moderne ed efficienti di utilizzo dei software

Ambito oggettivo

✓Software, sistemi e *system integration*, piattaforme e applicazioni "***stand alone***" strettamente legati ai processi aziendali "**Industria 4.0**",
Il bene immateriale non deve riguardare gli stessi beni materiali

Alcuni esempi:
- software, sistemi e piattaforme per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, modellazione 3D, simulazione, sperimentazione, prototipazione, etc.
-software, sistemi e piattaforme di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specioiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema.
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro.

CREDITO FORMAZIONE 4.0

Art. 1, commi 78-81

Credito d'imposta, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018, su spese per attività di **formazione del personale** volte ad **acquisire o consolidare le conoscenze delle tecnologie** previste dal **Piano Industria 4.0**.

Novità

Proroga della disciplina anche per le spese sostenute nel **periodo d'imposta successivo** a quello in corso al **31 dicembre 2018**.

Nuove aliquote:

- **50%** per le **piccole imprese;**
- **40%** per le **medie imprese;**
- **30%** per le **grandi imprese.**

- Resta fermo il limite annuale di **300.000 euro** per **le PMI**
- **Ridotto** a **200.000 euro** il massimo per le **grandi imprese**.

CREDITO FORMAZIONE 4.0

Art. 1, commi 78-81

ATTIVITA' AMMISSIBILI

- Attività di formazione svolte per **acquisire o consolidare le conoscenze nelle tecnologie previste dal Piano Industria 4.0** (*cloud e fog computing, cyber security, sistemi cyber fisici, prototipazione rapida, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e aumentata, robotica, interfaccia uomo-macchina, manifattura additiva, IoT, integrazione digitale dei processi aziendali*).

✘ **Sono escluse le attività di formazione ordinarie o periodiche** organizzate dall'impresa per obbligo di legge (salute, sicurezza sul lavoro, ecc..).

CREDITO NON VINCOLATO AD UN INVESTIMENTO INDUSTRIA 4.0 !!!

BASE DI CALCOLO

- Spese per **personale dipendente discente impegnato nella formazione**, limitatamente al **costo aziendale**, riferito alle ore e alle giornate di formazione.
- Spese del **personale dipendente docente o tutor**, nel limite del **30%** della retribuzione complessiva annua.

➢ **No spese docenti esterni**

CREDITO FORMAZIONE 4.0

Art. 1, commi 78-81

- Attività di formazione pattuite attraverso **contratti collettivi aziendali o territoriali** depositati presso l'Ispettorato del lavoro competente;
- **Docenti esterni:** soggetti accreditati per lo svolgimento di attività di formazione finanziata presso la regione o la provincia in cui l'impresa ha sede (es. Università e strutture collegate; soggetti accreditati presso i fondi interprofessionali, ecc..).
- **Il credito deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi** relativa al periodo d'imposta in cui sono sostenute le spese agevolate e in quelle relative ai periodi d'imposta successivi, fino a quando se ne conclude l'utilizzo.
- **È fruibile in compensazione** a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi sono sostenuti, tramite codice tributo 6897 (Ris. n. 6/E/2019);
- **Relazione** che illustri le modalità organizzative e i contenuti delle attività svolte;
- I costi devono essere **certificati** da parte di un revisore legale dei conti

E' concesso nel rispetto **aiuti di Stato** (art. 31 Reg. UE 651/2014)

NUOVA SABATINI – RIFINANZIAMENTO

BENEFICIARI

Destinatari dell'agevolazione sono le PMI (secondo i criteri della raccomandazione 2003/361/CE) di tutti i settori produttivi

FINANZIAMENTI

Per accedere al contributo l'impresa deve essere titolare di una delibera di finanziamento che abbia le seguenti caratteristiche:

- **durata non superiore a 5 anni,** comprensiva del periodo di preammortamento o di prelocazione della durata massima di 12 mesi
- **importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro** anche frazionato in più iniziative (non ammessi singoli beni di valore inferiore a 500 euro al netto IVA)
- **copertura fino al 100% delle spese ammissibili**
- **erogato in un'unica soluzione** (al massimo entro 6 mesi dalla richiesta di verifica disponibilità plafond)

Sui finanziamenti può essere attivata la garanzia del Fondo centrale di garanzia per le PMI, che può coprire fino all'80% dell'investimento. Le richieste vengono esaminate in via prioritaria.

NUOVA SABATINI – RIFINANZIAMENTO

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature ad uso produttivo – funzionali allo svolgimento dell'attività d'impresa e correlati all'attività stessa – nonché hardware, software e tecnologie digitali

I beni devono essere nuovi di fabbrica ed essere riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni"

Sono esclusi "terreni e fabbricati" e "immobilizzazioni in corso e acconti".

AGEVOLAZIONE

È concessa nella forma di contributo in **conto impianti nella misura del 2,75%** calcolato sull'importo del finanziamento.

NUOVA SABATINI – RIFINANZIAMENTO

Investimenti "Industria 4.0":

- ✓ **riserva del 30% delle risorse** per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in *big data*, *cloud computing*, banda ultralarga, *cybersecurity*, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, *Radio frequency identification* **+** sistemi tracciamento e pesatura rifiuti;
- ✓ **Contributo maggiorato del 30% (3,575%)**

PRESENTAZIONE DOMANDA

Via PEC agli indirizzi di PEC delle banche/intermediari ed utilizzando esclusivamente i moduli disponibili nella sezione "Beni strumentali" del sito Internet del Ministero www.mise.gov.it

INNOVATION MANAGER

OBIETTIVO
acquisto prestazioni consulenziali finalizzate a sostenere **processi di trasformazione digitale**, **ammodernamento organizzazione e gestione** , incluso **accesso ai mercati finanziarie dei capitali**

BENEFICIARI
Piccole medie imprese + Reti d'impresa

VOUCHER A FONDO PERDUTO
stanziamento: 75 milioni per il 2019-2020
- Piccole e micro imprese: misura pari al 50% dei costi sostenuti entro limite max di 40.000
- Medie imprese: 30% entro limite max 25.000
- Contratto di rete: 50% entro limite max 80.000

Con decreto Mise (entro 90 gg dalla data di pubblicazione della legge) viene istituito l'elenco dei manager, si fissano i requisiti per l'iscrizione nell'elenco e si individua una eventuale riserva da destinare alle micro e piccole imprese

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E BLOCKCHAIN

- ✓Istituzione di un Fondo presso il Ministero dello sviluppo economico per **Intelligenza artificiale e blockchain**
- ✓Dotazione di **15 milioni di euro** per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, con lo scopo di perseguire obiettivi di politica economica ed industriale, connessi anche al programma Industria 4.0, e di accrescere la competitività e la produttività del sistema economico.
- ✓Il MISE, insieme al Ministero dell'Economia e delle finanze, definirà l'organismo competente alla gestione delle risorse e l'assetto organizzativo del Fondo per favorire il collegamento tra i diversi settori di ricerca interessati dagli obiettivi di politica economica e industriale, la collaborazione con gli organismi di ricerca internazionali, l'integrazione con i finanziamenti della ricerca europei e nazionali, le relazioni con il sistema del venture capital italiano ed estero.
- ✓Si prevede inoltre la possibilità per enti, associazioni, imprese o singoli cittadini di contribuire alla dotazione del Fondo.

START UP INNOVATIVE E VENTURE CAPITAL

START UP INNOVATIVE – solo per il 2019:

- ✓ Maggiorazione degli incentivi per chi investe in start up innovative: incremento dal 30% al 40% delle aliquote di deduzione IRES e detrazione IRPEF.
- ✓ Per i soli soggetti IRES (diversi dalle start up innovative) che acquisiscono l'intero capitale di una start up innovativa e mantengono l'investimento per almeno 3 anni è prevista una specifica deduzione pari al 50% dell'importo investito

VENTURE CAPITAL:

- ✓ Istituzione presso il Ministero dello Sviluppo economico di un **Fondo per il sostegno al Venture Capital**, attraverso il quale lo so Stato può investire in classi di quote o azioni di uno o più organismi di investimento collettivo del risparmio chiusi, di uno o più Fondi di Venture Capital, coprendo tutte le diverse fasi di investimento,dal seed/early stage investment fino all'expansion capital.
- ✓ Il Fondo ha una dotazione complessiva di **110 milioni di euro:** 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021 e di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025.
- ✓ Obiettivo: promuovere gli investimenti in start up, rafforzando il mercato del venture capital

CREDITO R&S

Art. 1, commi 70-72

Modifica alla disciplina del credito R&S *(art. 3 DL 145/2013)*		
Misura del credito	50% per tutte le tipologie di spesa	25% (al 50% alcune spese)
Massimo annuale	20 mln di euro	10 mln di euro
Ricerca extra-muros	Università Enti di ricerca Start up innovative	Università Enti di ricerca Start up innovative PMI innovative NO GRUPPO
Spese agevolabili	Personale Quote di ammortamento Contratti di ricerca Competenze tecniche e privative	Personale Quote di ammortamento Contratti di ricerca Competenze tecniche e privative Materiali e forniture

CREDITO R&S

Art. 1, commi 70-72

	Dal 2019	*Dal 2017*	*Dal 2015*
a) lavoro subordinato	50%	50%	50%
a-bis) collaborazione lavoro autonomo	25%	50%	50%
b) quote di ammortamento	25%	50%	25%
c) contratti extra-muros università, enti di ricerca, start up e PMI innovative	50%	50% (No rif. a PMI innovative)	50% (No rif. a PMI innovative)
c-bis) contratti extra-muros altre imprese	25%	50%	50%
d) competenze tecniche e privative industriali	25%	50%	25%
d-bis) materiali e forniture	25%	-	-

CREDITO R&S

Art. 1, commi 70-72

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INCENTIVO

✓Misura di carattere generale (TUTTE le imprese; anche imprese neo-costituite ma sindacato anti-abuso)

✓Applicazione ad investimenti effettuati dall'inizio del periodo di imposta successivo al 31.12.2014

✓Termine misura: 2020

✓Utilizzo in compensazione (dal periodo di imposta successivo a quello di sostenimento delle spese)

✓Indicazione in dichiarazione (codice tributo 6857) : mera valenza comunicativa (e non costitutiva)

✓Il credito spetta nei limiti della spesa incrementale complessiva se nel periodo in cui si intende fruirne è realizzato un investimento minimo di € 30.000 (ragguagliato al periodo di imposta del beneficiario)

CREDITO R&S

Art. 1, commi 70-72

ATTIVITA' AGEVOLABILI

•RICERCA DI BASE : lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette (DM usi commerciali diretti)

•RICERCA INDUSTRIALE O APPLICATA:

- ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti
- creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la **ricerca industriale**, in particolare per la validazione di tecnologie generiche

•SVILUPPO SPERIMENTALE:

- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; [...]
- **realizzazione di prototipi** utilizzabili per scopi commerciali e di **progetti pilota** destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo **costo di fabbricazione** è **troppo elevato** per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida (DM anche gli studi di fattibilità)

CREDITO R&S

Art. 1, commi 70-72

NON SONO ATTIVITA' AGEVOLABILI

- le modifiche ordinarie o periodiche (c.d. modifiche di routine) apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti

➢ **Circolare AdE n.5/E/2016:**
- ambiti diversi da quello scientifico e tecnologico
- ruolo consultivo del MiSE
- settore tessile e della moda: Circ.MiSE 46586/2009

Circolare AdE n. 13/E/2017: possibilità per il contribuente di interpellare autonomamente il MiSE per acquisire un PARERE TECNICO in merito a questioni dubbie che attengono **esclusivamente** alle attività agevolabili

CREDITO R&S

Art. 1, commi 70-72

Adempimenti e oneri documentali *(novità in vigore già per il 2018)*

Compensazione: *dal periodo di imposta successivo a quello dell'investimento* ***ma subordinatamente al corretto assolvimento degli obblighi di certificazione della documentazione contabile*** *(no valutazioni tecniche:****MISE circ. n. 3854/2019****)*

Certificazione delle spese*: obbligatoria per tutte le imprese*
- ***imprese soggette a revisione legale****: soggetto incaricato;*
- ***non soggette a revisione legale****: revisore iscritto nella sezione A dell'albo (credito aggiuntivo fino a 5.000 euro)*
- ***relazione tecnica su finalità, contenuti e risultati della ricerca****, in relazione ai progetti e ai sottoprogetti (a cura del responsabile del progetto e controfirmata da legale rappresentante/soggetto commissionario*

Norma interpretativa *(nuovo comma 1-bis)*

Il credito spetta anche alle imprese residenti e alle stabili organizzazioni che svolgono ***ricerca in Italia su commessa estera*** *(UE o SEE)* ***esclusivamente*** *per le attività svolte* ***direttamente in laboratori*** *o strutture situati* ***nel territorio dello Stato***

Grazie per l'attenzione

www.confindustria.it